Cronaca di Roma

ALLA PREVIDENZA SOCIALE QUALCOSA NON VA!

La mancanza di streptomicina per molti è la morte

Eliminare le sperequazioni nella distribuzione fra una provincia e l'altra - "Solidarietà popolare,,

Da molti mesi, quotidianamente, il nostro giornale sotto la rubrica « Solidarietà popolare » richiede, per gli ammalati poveri, dosi di streptomicina. Da molti mesi, da quando soprattutto si è iniziata l'assegnazione gratuita del prezioso medicinale, le richieste invece di diminuire sono aumentate. Ultimamente, poi, a causa di una sospensione nella distribuzione che si prolunga da diversi giorni, decine di persone giornalmente si presentano in redazione per chiederci angosciati il perchè di questa disposizione e, se è possibile, un aiuto, in quanto la sospensione della cura per il malato ha quasi sempre conseguenze letali.

Abbiamo voluto interessarci perciò della questione, che tocca purtroppo in città migliaia di persone e abbiamo individuato la causa di questa preoccupante sospensione.

In Italia, ogni mese, vengono assegnati a titolo gratuito settanta mila flaconi di streptomicina. Di questi settantamila, diecimila sono di proprietà della Previdenza Sociale e servono esclusivamente agli assistiti del predetto Istituto, che si trovino in ospedali o sanatori; gli altri sessantamila sono invece acquistati dall'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità, che li ripartisce tra i tubercolotici, ricoverati in Ospedali o Sanatori a carico dei Comuni, tra quelli assistiti presso i più importanti ospedali della provincia e tra coloro che vengono invece curati a domicilio.

La questione, così in generale, potrebbe ritenersi risolta abbastanza bene; senonchè, nell'applicare la distribuzione, si verificano delle poche veramente rimarchevoli. La cosa non riguarda tanto l'Alto Commissariato, che con le assegnazioni in dotazione soddisfa quasi completamente le richieste, quanto la Previdenza Sociale che, invece, o per la esiguità dell'assegnazione stessa, o per la cattiva distribuzione nelle provincie, non riesce mai a fornire a tutti gli assistiti la streptomicina necessaria per le loro cure.

A Roma, per esempio, le assegnazioni di ottobre-novembre sono state dall'Istituto già completamente esaurite e per tutto il mese in corso gli ammalati rimarranno privi di nuove assegnazioni. Da qui le preoccupazioni dei malati, le affannose richieste di aiuto dei familiari e la nostra modesta opera di solidarietà.

La questione della distribuzione va dunque riguardata dalla Direzione Generale dell'Istituto con molta attenzione, in modo da evitare quegli sperperi che attualmente causano la mancanza del medicinale a Roma, mentre in alcune provincie la lasciano inutilizzata (vedi Latina).

E vogliamo sperare che la Previdenza Sociale sia sollecita in questa riforma.

Le donne di Pietralata protestano dal Prefetto

Una commissione di madri di famiglia e disoccupati di Pietralata si è ieri recata dal Prefetto per prospettargli la grave situazione esistente nel quartiere. La Commissione ha richiamato ancora una volta l'attenzione delle Autorità sul doloroso problema della disoccupazione, particolarmente acuto in quella zona, e sulla necessità divenuta ormai indilazionabile di metter mano alla costruzione di alloggi nel quartiere, per dare una casa ai numerosi senza tetto del posto, che vivono in condizioni veramente impossibili.

La Commissione ha inoltre sollecitato il Prefetto a interessarsi seriamente dalla assistenza invernale ai bambini e ai disoccupati di Pietralata, e perchè siano sollecitamente stanziati i fondi necessari

Gli statali romani approvano lo sciopero

Si è riunito ieri sera il Consiglio dell'Unione provinciale degli Statali, che, dopo ampia discussione sullo stato attuale dell'azione in corso per il conseguimento dell'acconto sulla rivalutazione degli stipendi e delle paghe, ha rilevato come le conclusioni della Commissione parlamentare mista deludano ogni aspettativa della categoria e rendano impossibile qualsiasi altra dimostrazione di paziente attesa.

Il Consiglio ha inoltre precisato che qualunque tentativo di collegare o far dipendere la soluzione del problema economico da altre questioni, quali quelle dell'orario di ufficio e il preteso sfollamento, non potrebbe essere nè giustificato nè tollerato ed ha stigmatizzato le manovre governative, dirette a porre contro gli statali le altre categorie di lavoratori, tentando di addebitare ai pubblici dipendenti la responsabilità dell'inflazione e della disoccupazione.

Il Consiglio, ha concluso approvando la dichiarazione di sciopero di cui al comunicato della C.G.I.L. facendo presente che l'azione da svolgere nel proseguimento della agitazione deve avere carattere continuativo per tutte le categorie interessate.

ORRENDE RIVELAZIONI AL PROCESSO BORGHESE

"Era a terra con le viscere di fuori e il torso nudo crivellato di colpi,,

L'impressionante deposizione della vedova del partigiano Follador - Una bella testimone che dice e non dice

Giornata tremenda quella di ieri per i criminali della X Mas e soprattutto per il principe Borghese.

Nell'aula affollata di esponenti del M.S.I., depone per primo la moglie di Lazzaro Giovannacci, assassinato a Crocetta di Montello. Non fu trovato con le armi alla mano, non confessò alcun « crimine » (infatti la vedova contestò l'autenticità della firma di suo marito sotto tre fogli di presunte confessioni), ma nonostante ciò, quantunque sessantottenne fu fucilato perchè talmente sfigurato dalle sevizie inflittegli da costituire un pericoloso testimone. « Bisognerebbe riesumare la salma per vedere le tracce della tortura », dice la povera vedova, una signora dai capelli grigi, che a questo punto non sa più trattenere le lacrime.

Calmatasi la Giovannacci, continua con voce piana, tra il silenzio più profondo (di tanto in tanto si ode solo lo sghignazzare di qualche difensore) a dire come furono inoltre confiscate da Del Giudice 30 000 lire ed una macchina da scrivere, che non furono più restituite ai familiari della vittima.

Successivamente depone il padre del partigiano Bruno Gianmario, che, catturato dalla X, dietro denunzia dell'ing. Mella, direttore di un canapificio, fu successivamente fucilato sul muro esterno del Camposanto di Crocetta del Montello. « Ho visto il foglietto che mio figlio di appena 19 anni, inviò all'ing. Mella; vi era scritto solo la richiesta di un appuntamento » afferma il teste.

Entra quindi nell'aula una giovane in gramaglie, dall'aria patita: è la vedova di Bellino Follador, conosciuto sotto il nome da partigiano « Fiacca ». La deposizione di questa teste è drammatica: incinta, in camicia da notte, di dicembre fu obbligata a scendere dal letto e ad andare fuori della propria casa per riconoscere nel cadavere di un uomo il proprio marito, ucciso inerme da una scarica di mitra, mentre tentava di sfuggire agli uomini della « X ». « Lo vidi a terra, con le viscere di fuori, e il torso nudo crivellato di colpi », dice Norma Velo e mostra la fotografia dell'ucciso. « Poi mi volsi alla mia casa e la vidi ardere. I miei quattro bambini piangevano chiedendomi dove saremmo andati a dormire, e Marlucci della X rideva » prosegue tra i singhiozzi la teste.

E Marlucci nell'ascoltare ride ancora.

Dopo Maria Salér e Maria Graziottin in Iudica, che non ci dicono nulla di nuovo, viene a deporre la contessa Tini Guillian Winspeare. Alta, snella, vestita distintamente in blù con un cappellino rosso, la Winspeare appare fin dalle prime parole un pò una delle esponenti del doppio giuoco. Arrestata dalla X, fu trovata in possesso di una bussola e di una pistola e perciò trattenuta in carcere; testimone oculare de le torture inflitte a due partigiani della « Mazzini » (pare che fosse una specialità della « X » la rottura del setto nasale), fu trattata « gentilmente » dal Del Giudice, che el voleva servire di lei per attirare in un tranello il capo della brigata Matteotti.

Fu liberata per intervento personale di Borghese, che ne conosceva la sorella.

Il processo a lunedì per il fegato di Graziani

Nemmeno ieri mattina l'udienza del processo Graziani ha avuto luogo. Nell'aula pochissimo affollata, si veniva a sapere ben presto che i tre avvocati difensori si erano recati a conferire con l'imputato, al Forte Boccea. Al loro ritorno, i tre hanno chiamato a rapporto i giornalisti, per versare nel loro seno calde lagrime sul povero « maresciallo ». « Ha un fegato così!... » ha sospirato Carnelutti, ed ha proseguito « prevedendo » che la circostanza è destinata a ripetersi. « Il forte è così umido... ».

Se ne riparlerà lunedì.

ASSEMBLEA INQUILINI - Domani alle 9.30 per iniziativa della Consulta Popolare del quartiere Monti, si terrà al cinema Cristallo (v. Quattro Cantoni, Esquilino) un comizio sul minacciato sblocco dei fitti. Parlerà l'on. Vincenzo La Rocca.

LA BANDIERA della Cellula del P.C.I. di Madonna del Riposo verrà inaugurata domenica alle 16 nei locali della sezione Aurelia. Alla cerimonia presenzierà il compagno Ezio Crisafulli. Seguirà un trattenimento danzante.

GIUNTA E ABBACCHIARI

Verso l'abolizione della maggiorazione fissa?

Si è riunita ieri, sotto la presidenza del Prosindaco Andreoli la Giunta comunale che ha approvato le seguenti proposte:

Rilegatura di libri delle Biblioteche Popolari; istituzione di un servizio tranviario per il trasporto dei bambini delle Scuole all'aperto; appalto di concorso per la fornitura di orinatoi del tipo a chiosco e a muro; spese urgenti per la manutenzione ordinaria dei giardini pubblici; appalti di lavoro per la pavimentazione della via Piave, (nel tratto compreso tra via Calabria e piazza Fiume); e riparazione del Largo Argentina, via Arenula, via XX Settembre.

Infine il Pro Sindaco ha riferito sul colloquio avuto con i rivenditori di abbacchi e polli e la Giunta ha deciso di prendere in considerazione entro l'anno in corso l'opportunità di sospendere la maggiorazione limitativa che è prescritta dal Regolamento oggi in vigore.

Il Partito Bolscevico e la guerra imperialistca

In occasione del X Anniversario della pubblicazione della « Storia del P. C. (b.) dell'U.R.S.S. », la Federazione Romana dedicherà una serie di riunioni speciali per commentare ai quadri del Partito i vari capitoli del libro.

Il primo commento sarà fatto dal compagno D'Onofrio e riguarderà il capitolo VI intitolato: « Il Partito Bolscevico durante la guerra imperialistica ».

La riunione avrà luogo oggi alle ore 18 nel salone dell'UESISA e sarà riservata ai membri dei Comitati direttivi delle Sezioni.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Statali: la riunione dei comitati di cellula, dei comp. dei comitati sindacali e delle commissioni interne è rinviata a lunedì per permettere la partecipazione dei compagni alla riunione alla Camera del Lavoro.

Ferrovieri: la riunione dell'intercellulare è rinviata a lunedì per permettere la partecipazione dei compagni alla riunione della Camera del Lavoro

Gassisti: comitati di cellula, compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne alle 16 in Fed.

Ospedalieri: comitato di lavoro alle 18 in Federazione.

Assicuratori: comitati di cellula, compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne, un compagno per ogni luogo di lavoro minore alle 17 in Fed.

Postelegrafonici: la riunione è rinviata a lunedì per permettere la partecipazione dei compagni alla riunione della Camera del Lavoro.

DOMENICA

Abbigliamento: i compagni dipendenti da industrie: calze e maglie, calzolerie, tintorie, lavanderie, confezioni misura, sartorie, sono convocati alle 10 in Fed

LUNEDI'

Segretari di Sezione: alle 18.30 a Ponte Parione.

Agit-prop di Sezione alle 18 in Fed

Organizzativi di Sezione alle 18 in Fed.

Statali: comitati di cellula, compagni dei comitati sindacali e delle commissioni interne dei ministeri e stabilimenti alle 17 in Fed.

Ferrovieri: l'intercellulare al completo, i compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne alle 18.30 in via Bari

Postelegrafonici: l'intercellulare al completo, i compagni delle commissioni interne e de. comitato sindacale alle 18.30 alla sezione Celio.

Maestri e professori: tutti i compagni delle due categorie alle 17 alla sezione Ludovisi (corso d'Italia 86).

Autoferrotranvieri: commissione di lavoro alle 16.30 in Fed.

Elettrici: commissione di lavoro alle 16 in Federazione.

Bancari: tutti i bancari comunisti alle 18 alla sezione Colonna (via Tomacelli 146)

Poligrafici e cartai: l'intercellulare al completo, i compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne e un compagno per ogni tipografia alle 18.30 in Fed.

ESPULSIONI

SETTIMIO STAZI e ALFREDO BODO', già della Sezione Primavalle, sono stati espulsi dal PCI per indegnità politica e morale.

LUIGI ALLEGRETTI, già delle sezioni Colonna e Salario, è stato espulso dal PCI per tradimento.

RIUNIONI SINDACALI

Poligrafici e cartai: giovani e ragazze della categoria, domenica 14 ore 9.30 al Sindacato, piazza Sonnino 37.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Tutti i compagni che nella formazione garibaldina rivestivano la carica di capozona, capo settore, capo plotone e capo squadra sono convocati per oggi alle 19.30 presso la sezione Ludovisi del P.C.I. al corso Italia.

TRASFERIMENTO DI SEDE - La Federazione Laziale e la Sezione romana dell'Associazione Naz. Perseguitati Politici Antifascisti hanno trasferito la loro sede in via Savoia 13.

LA POLIZIA DI FRONTE AD UNO SCONCERTANTE ENIGMA

Si accusa di un delitto che non è stato mai denunciato

Dice di aver aggredito e tramortito un autista, ma di questo fatto la Questura non sa nulla

Le Questure di Roma e di Milano si trovano da due giorni di fronte ad uno strano e sconcertante enigma, per risolvere il quale sono in corso febbrili indagini.

Un giovane di 26 anni, tale Luigi Caposeno, abitante a Milano in via S. Faustino 70, arrestato l'altra notte dai carabinieri della zona di Monforte, quale sospetto autore di un piccolo furto di biancheria, si è confessato autore di un delitto avvenuto due anni fa e che, a quanto risulta fino a questo momento, non era mai stato denunciato alla Polizia.

La drammatica confessione è avvenuta nel corso dell'interrogatorio. Accusato di aver rubato la biancheria, il Caposeno respingeva sdegnosamente l'accusa e, infine, messo alle strette dalle insistenze dei carabinieri, perdeva la calma ed esclamava: « Io non sono un ladro di biancheria! Ho fatto ben altri delitti! » E subito, senza farsi pregare, dichiarava di aver aggredito con la pistola in pugno, il 25 marzo 1946, in via Marco Aurelio a Milano, il macellaio Carlo Casarini, per derubarlo di tremila lire.

Inoltre il Caposeno ha dichiarato di aver aggredito nel giugno dello stesso anno un tassista romano e di averlo stordito con il calcio della pistola per portargli via la macchina. Egli ha narrato di aver noleggiato il tassi, insieme con i complici Enrico Grifoni e Carmelo Raffaeli, con la scusa di fare un viaggio fuori Roma. Ma, giunti a un centinaio di chilometri dalla città, i tre malviventi costrinsero l'autista a fermare, lo tramortirono e lo gettarono fuori della macchina, con la quale fecero poi ritorno a Roma.

Informati dal nostro corrispondente di Milano, ci siamo recati in Questura per chiedere particolari, ma ci siamo sentiti rispondere che i nomi di Caposeno, Raffaeli e Grifoni sono sconosciuti e che non si ha nessuna notizia di una rapina contro un tassista avvenuta nel giugno del 1946.

La Questura di Roma sta anzi indagando per accertare se si tratti di un delitto che non fu mai denunciato.

Un arbitrario provvedimento della Maglieria Melloni

Il divieto di svolgere attività sindacale anche al di fuori delle ore di lavoro è stato ieri notificato ai propri dipendenti dalla Direzione della Ditta Alta Fantasia Maglieria Melloni.

L'assurdo tentativo, che è in netto contrasto con ogni norma ed ogni prassi sindacale, ha determinato un vivo malcontento tra le maestranze, le quali avevano già in precedenza dovuto assistere a ripetuti tentativi della Direzione di interferire nella elezione della Commissione Interna.

Sciopero di protesta dei lavoratori del vetro

Ieri alle ore 12 i lavoratori del vetro hanno sospeso il lavoro per mezza giornata come atto di protesta contro il rifiuto da parte dei datori di lavoro ad applicare il contratto nazionale della categoria.

GIOVANI E DONNE IN DIFESA DELLA PACE

S'inizia oggi alle 8.30 la Conferenza della Gioventù di Roma e della provincia, nel teatro dei Postelegrafonici, in piazza San Macuto.

Domani grande comizio a Piazza del Collegio Romano

Stasera le delegate all'O.N.U. parleranno alle donne a Tiburtino III e a San Lorenzo

Domattina alle 10 in piazza del Collegio Romano avrà luogo il grande comizio della gioventù contro la guerra: tutta Roma popolare si stringerà attorno ai suoi giovani, che sono l'avanguardia cosciente ed entusiasta nella lotta condotta dalle forze democratiche nel nostro Paese.

Roma dimostrerà domani la sua tenace volontà di pace e la sua fiducia che le speranze degli uomini semplici non andranno deluse. L'imponenza della manifestazione sarà per i guerrafondai nostrani un duro colpo.

Alla gioventù e al popolo romano parleranno Enrico Berlinguer, segretario generale dell'Alleanza Giovanile e membro della direzione del P.C.I. e Luigi Ladaga, dirigente nazionale della gioventù socialista.

Il compagno Berlinguer è rientrato in questi giorni da Mosca, dove ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia, alle celebrazioni per il 30. anniversario del Komsomol.

Alla nostra gioventù in lotta per il proprio avvenire egli parlerà di una gioventù libera e felice che nel proprio Paese costruisce per sè e per tutti i popoli una vita degna di esser vissuta, di una gioventù che vuole la pace, ma che è pronta a difendere il Paese del Socialismo da qualsiasi assalto.

Egli inviterà all'unità tutta la gioventù di Roma per la risoluzione dei propri gravi problemi, per il diritto al lavoro e allo studio, per la difesa della pace, smascherando chi prepara i giovani alla guerra, denunciando i dirigenti della « Giac » e gli altri falsi amici della gioventù, fautori di odio e di divisione.

La gioventù romana accoglierà questo appello innalzando la sua « bandiera della pace »: questo emblema, dai colori iridati, sventolerà domani sul nostro cielo a testimonianza di un impegno solenne preso dalla migliore gioventù di Roma.

Sempre nel quadro delle iniziative, prese dalle organizzazioni democratiche per la pace, oggi pomeriggio le delegate all'O.N.U., elette dalle donne romane, parleranno alla popolazione sulla loro missione a Parigi

I due comizi avranno luogo a San Lorenzo e Tiburtino III. A San Lorenzo parlerà alle ore 17 in Largo dei Volsci la delegata Emma Della Riccia.

Una delegazione di ragazze è partita stanotte per Modena

Ventidue ragazze romane sono partite questa notte per Modena, ove parteciperanno alla Conferenza delle ragazze, che vi avrà luogo nelle giornate di oggi e di domani.

Della delegazione fanno parte rappresentanti dei rioni e delle fabbriche romane. Fra queste ultime sono rappresentate le industrie metalmeccaniche, quelle chimiche, farmaceutiche, del vetro e la Centrale del Latte.

Più rispetto per il pubblico

Da un anno a questa parte, le gazzette in vena di clamori non fanno altro che riempirsi fin sopra la testata di un certo uxoricidio, del relativo uxoricida, del suo processo in Assise e del suo ricorso in Cassazione.

Calde, caldissime lacrime stanno versando ora le suddette gazzette sui 24 anni, che l'illustre assassino dovrà scontare in galera e sulla triste sorte toccata alla sua figlioletta.

Nulla da ridire su quest'ultimo punto. Non saremo certo noi a poter essere accusati di cinismo e di insensibilità, ma il modo in cui queste gazzette stanno conducendo il « versamento di lacrime », ha tutto l'aspetto di uno sbrodolamento su di un fatto privato, privatissimo, nel quale sono entrati in ballo amori, passioni oscure, chiare corna, eredità di zii, tutto ciò, insomma, che poteva dare ancora un brivido alla nostra povera ed inguaribile borghesia dell'alto rango.

Sappiamo che a queste gazzette non conveniva più soffermarsi sugli scandali Brusadelli e Bellentani; sappiamo anche che, puntando sull'uxoricida famoso (ma poi, in definitiva, chi è?), era tutto spazio guadagnato su quelle fastidiose notizie di agitazioni, di fame, di licenziamenti e di arbitrii polizieschi; sappiamo d'altra parte — e lo abbiamo già riconosciuto — che è bello, è umano interessarsi della sorte che toccherà ora alla figlioletta dell'assassino.

Ma le gazzette, queste gazzette si sono mai chieste che cosa fanno i figli di tanti altri assassini, meno famosi? Si sono chieste che cosa fanno oggi i figli degli operai e dei sindacalisti (e sono tanti!), che furono privati dei loro genitori da una criminale scarica di mitra delle « forze dell'ordine »? Eppure quegli operai e quei sindacalisti non si erano macchiati di nessun delitto: eppure queste gazzette preferiscono tacere della sorte di quei miseri innocenti, figli di innocenti, e battere la grancassa intorno alla figlia, innocente essa sì, ma di un uomo, che ha pur commesso un orrendo delitto.

Se dunque è triste la sorte di questa bambina, compiangiamola pure. Ma facciamolo così, modestamente e il compianto sarà sicuramente più sincero. Battendo la grancassa, nel pubblico potrebbe sorgere il dubbio di essere trattato dai suddetti gazzettieri per una massa di imbecilli

L'oss.

Statali, Ferrovieri, Postelegrafonici, Parastatali, Comunali, Provinciali, Assistenziali, Vigili del Fuoco, Ospedalieri, Comitati direttivi Sindacati e commissioni interne, oggi ore 17 Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

Conferenza sui rapporti commerciali con l'Est

L'on. Umberto Sannicolò e l'ingegnere Silvio Leonardi della Delegazione dei Consigli di Gestione rientrata dalla Polonia, terranno una conferenza su « I rapporti commerciali dell'Italia con la Polonia e con l'Oriente Europeo ». La conferenza, organizzata d'intesa con la Presidenza della « Casa della Cultura », si terrà oggi alle 17.30 nella sede della Casa della Cultura in via S. Stefano del Cacco n. 16.

E' uscito il nuovo numero di:

« Scuola Democratica »

il periodico di battaglia della Associazione Difesa Scuola Nazionale.

Questo numero che consta di sei pagine contiene i seguenti articoli: *Teologia e Politica*, di Gabriele Pepe — *Anemia della Scuola*, di Evangelista Valli — *Parole agli amici*, di Giuseppe Petronio — *Filosofia ancella o padrona?*, di Ernesto de Martino — *Il Questionario sulla Riforma della Scuola*, di Giorgio Candeloro — *Problemi Sindacali*, di Pasquale d'Abbiero — *Il Convegno di Friburgo*, di Giovanni Gonnet — *Malgoverno scolastico*, di Dina Bertoni Iovine — *Recensione a Meinecke* di Giuseppe Talamo.

Il numero sarà in vendita nei prossimi giorni presso le librerie Hoepli in Piazza Colonna e Signorelli in via del Corso e nelle principali edicole cittadine. Scuole, Collegi, Associazioni possono richiedere un numero maggiore di copie presso la sede centrale della ADSN, Lungotevere dell'Anguillara n. 9, Roma

LA DOMESTICA DEL CARDINALE LA PUMA

Cinquantadue anni di reclusione agli assassini di Virginia Catini

I giudici della II Sezione della Corte d'Assise hanno ieri emesso dure condanne per gli assassini di Virginia Catini, la domestica del Cardinal La Puma, strangolata nella abitazione del prelato, nel corso di una audace rapina

Dopo circa tre ore di consultazioni in Camera di Consiglio, il presidente Sciandone ha iniziato verso le ore 12.15 la lettura della sentenza. Ecco il verdetto: Giovanni Stacchini e Alberto Territti, riconosciuti colpevoli di associazione a delinquere, di rapina continuata e aggravata e di omicidio volontario, sono stati condannati rispettivamente a 30 e a 22 anni di reclusione. Al Territti era stata riconosciuta la semi-infermità di mente.

Remo Bonifazi, il « cervello » della rapina, ideatore ed organizzatore del colpo in casa del cardinal La Puma, attualmente uccel di bosco, è stato condannato in contumacia a 24 anni di reclusione. I ricettatori della banda: Maria Pranzini e Aldo Piattelli, sono stati condannati ad anni due di reclusione; la pena è stata però completamente condonata.

Inizio immediato di lavori chiesto dai disoccupati di Ostia

Ieri mattina verso mezzogiorno, alcune centinaia di disoccupati del Lido, si sono riuniti sul piazzale della vecchia stazione prospicente l'Ufficio di Collocamento, per protestare contro la grave situazione determinatasi ad Ostia in seguito al mancato inizio di lavori e all'approssimarsi dello inverno. Successivamente i dimostranti si recavano al locale commissariato per chiedere l'immediato inizio dei lavori promessi.

Il Commissario, radunava immediatamente le autorità locali, le quali assicuravano il loro interessamento. I disoccupati e i lavoratori di Ostia sono però decisi ad intensificare e a sviluppare la loro agitazione, qualora le promesse non si traducessero presto in fatti concreti.

IN PIAZZA GENTILE DA FABRIANO, 3

Un pensionato trovato morto nel suo letto dopo due giorni

Una macabra scoperta è stata ieri sera fatta da alcuni agenti di P. S. in uno stabile di piazza Gentile da Fabriano n. 3. Verso le ore 18.30 il portiere del predetto stabile telefonava al Commissariato Flaminio, avvertendo che l'inquilino Giuseppe Colombi, nato a Milano 71 anni fa, pensionato, abitante alla scala C interno 18, non era stato più visto da due giorni

Il portiere chiedeva inoltre la verifica dell'abitazione del Colombi, temendo che il poveretto si fosse suicidato. Alcuni agenti si recavano immediatamente a bordo di una « jeep » in piazza Gentile da Fabriano e quindi, accompagnati da alcuni inquilini, salivano sino all'appartamento del Colombi.

Dopo aver a lungo suonato il campanello, gli agenti abbattevano la porta e penetravano nell'abitazione del vecchio pensionato. Un ben triste spettacolo li attendeva però in una stanza: il Colombi giaceva infatti cadavere su di un letto con gli occhi sbarrati nel vuoto.

Dai primi accertamenti esperiti dal medico legale risulta che la morte del Colombi risale a circa tre giorni e sia dovuta a cause naturali.

DISPERATO GESTO DI UNA DOMESTICA

Si barrica in casa per non farsi licenziare

Una movimentata scena si è svolta questa notte, verso le ore 0.30, in via Terni 38, dove i Vigili del Fuoco sono intervenuti per ridurre alla ragione una domestica che si era asserragliata in casa per impedire l'ingresso al padrone, Fernando Biondini.

La domestica, Maria Canterini, di 40 anni, era stata minacciata di licenziamento ed è ricorsa a questo mezzo disperato per tentare di costringere il padrone a ritirare il provvedimento.

La Canterini è stata accompagnata alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico. Si tratta però di una misura di carattere prudenziale, in quanto la donna appare sana di mente, seppure in stato di grande agitazione.

Una serie di incidenti sulla Vermicino-Rocca di Papa

Da alcuni giorni una serie di sciagure e di incidenti stradali si sta verificando sul percorso della classica corsa automobilistica Rocca di Papa-Vermicino, che si correrà domani. Ecco gli ultimi incidenti in ordine di tempo, verso le ore 14 di giovedì, sulla via Tuscolana, in località Borsari, un'auto-sport Cisitalia, mentre provava il percorso, investiva la bambina di 10 anni, Pierina D'Onofrio, abitante a Torrione Micara, uccidendola.

Nella giornata di ieri il concorrente Mario Gigli di 30 anni, abitante in via Parnesina 58, mentre provava anch'egli il percorso, sbandava ed andava a cozzare contro un albero. Trasportato all'ospedale di San Giovanni, è stato ricoverato in osservazione.

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 13 NOVEMBRE - S. Omobono. Il sole sorge alle 6.23 e tramonta alle 16.53. Nel 565 muore l'imperatore Giustiniano.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 37, femmine 32; nati morti 4. Morti: maschi 15, femmine 22. Matrimoni 86.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 22, minima 7.8. Per oggi si prevede tempo buono e temperatura stazionaria.

FILM DA VEDERE - Delle Vittorie, Giulio Cesare, Moderissimo e Vittoria: « I migliori anni della nostra vita »; Esquilino: « Odio implacabile »; Ottaviano e Ventun Aprile: « Chiamate Nord 777 ».

RIDUZIONI TEATRALI - Domani alle 18 al Teatro delle Arti la compagnia « Arte Drammatica » darà una rappresentazione a prezzi speciali per i lavoratori della commedia di Sergio Sollima: « Gli uccisori ». I biglietti, al prezzo di lire 200, possono essere acquistati entro oggi e domani presso il Centro Culturale della CdL in piazza Esquilino 1.

ORARI DELLA ROMA NORD - Da lunedì prossimo, il treno feriale n. 73 che fa servizio da Civitacastellana a Roma partirà da Civitacastellana alle 6.44 anticipando di 5 minuti l'attuale orario di partenza.

Tentato suicidio del Barone Carlo Mazza

Il Barone Carlo Mazza, ben noto negli ambienti aristocratici romani e napoletani, ha ieri mattina — in un momento di grande sconforto — tentato il suicidio. Dopo essersi preparata con cura la propria camera ardente, ha lasciato aperto i rubinetti del gas e, stesosi sul catafalco, ha atteso stoicamente la morte che ardentemente desiderava da quando dissesti finanziari lo avevano obbligato e cedere il suo bellissimo palazzo e costretto ad una vita modestissima.

Stamani, alcuni vicini, non avendolo visto per tutta la giornata di ieri ed impensieriti del fatto, sono entrati nel suo appartamento e, rinvenutolo, hanno immediatamente provveduto al suo trasporto all'ospedale, dove i Sanitari di turno riscontravano al barone, che in questi ultimi tempi si faceva chiamare Nino Taranto, sintomi di intossicazione non eccessivamente gravi. Al capezzale del Mazza sono ad assisterlo amorevolmente: Silvana Pampanini ed i fedelissimi amici Enzo Turco e Franco Coop.

Quello che lascia perplessi è il fatto che un uomo, sottoposto per ventiquattro ore all'azione del gas illuminante, non sia morto.

Per chiarire questo dilemma il Commissariato di P. S. ha interrogato il Produttore Fortunato Misiano ed il Regista Guido Brignone che hanno dato ampie delucidazioni sulle quali però la Questura mantiene il più assoluto riserbo. Terremo informati i nostri lettori sugli sviluppi che questo caso presenterà, ma possiamo fin d'ora annunciare che il mistero verrà presto svelato

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

CATENE DELLA COLPA - (Quaglietti) — Si dice che le disgrazie non vengano mai sole. Gli avvenimenti nei quali si trova coinvolto il protagonista di questo film costituiscono una specie di illustrazione del vecchio detto popolare. Dal giorno in cui, pagato per rintracciare e costringere al ritorno una ragazza fuggita con 40 000 dollari e un mancato assassinio sulla coscienza, si innamora di questa ragazza e l'aiuta a nascondersi ad ogni ulteriore ricerca, a Robert Mitchum gliene capitano di tutti i colori, finchè da un intrigo all'altro, da un delitto all'altro, cade colpito dal piombo di quella stessa ragazza, scontando la colpa di un momento di debolezza. L'esclusione del convenzionale « lieto fine », la stretta logica concatenazione degli avvenimenti (alla quale fa riscontro una piena riuscita della voluta atmosfera sospensiva ed emotiva) una non consueta stringatezza e proprietà di dialogo e, infine, la notevole recitazione di Robert Mitchum, danno un certo rilievo a questo film tra gli innumerevoli dello stesso genere. La regia è di Jacques Tourneur.

DIETRO LA PORTA CHIUSA. — Di film in film sempre più chiara risulta la decadenza del regista Fritz Lang che ormai sembra non proporsi altro che il raggiungimento di atmosfere ossessive create, non sulla base di un concreto stato psicologico dei personaggi, ma sulla pura e semplice meccanica degli effetti emotivi determinata da elementi del tutto accessori, affastellati a tale scopo ai danni della stessa coerenza narrativa. In « Dietro la porta chiusa » egli racconta una storia psicanalitica, poco chiara ma comunque assai arbitraria, centrata su un architetto cui il fatto di credere di essere stato da piccolo chiuso in una stanza dalla madre, verso la quale era legato da un fortissimo complesso edipico, ha prodotto un trauma psichico che sta per condurlo all'assassinio della moglie, malgrado l'amore che nutre per lei. La donna si salva, un attimo prima ch'egli la strangoli, rivelandogli come non fosse stata la madre a chiuderlo nella stanza bensì la sorella. Lang ha voluto dare una parvenza di serietà scientifica alla sua storia adornandola di una complessa simbologia, ma riuscendo solo a renderla ancora più pesante ed astrusa. Di scarso rilievo le prestazioni di Joan Bennett e di Michael Redgrave, i due principali protagonisti.

TEATRI

ADRIANO: ore 21: « Tosca » — **ARTI:** alle ore 21, comp. Arte Drammatica: « Gli uccisori » — **ELISEO:** ore 21, comp. Ferrati-Cimara-Cortese: « Proibito al pubblico » — **QUIRINO:** ore 21, comp. Gandusio: « Il fu Topinel » — **VALLE:** ore 21, comp. Nino Taranto: « Nuvole ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Il sorriso della Gioconda — **ALTIERI:** comp. riv. e film: Lady Hamilton — **IOVINELLI:** comp. riv. e film: L'errore del Dr. Chang — **LA FENICE:** comp. riv. e film: La casa rossa — **MANZONI:** comp. Gagliardi e film: Colpo di fulmine — **NUOVO:** comp. riv. e film: Il re degli sfaticati — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: Dono di primavera — **QUATTRO FONTANE:** Grande varietà internazionale - Lo Stato dell'Unione — **VOLTURNO:** comp. riv. Fiorenti e film: Desperados

CINEMA

Acquario: La più grande avventura — **Adriacine:** Io e l'uovo — **Alba:** Arizona — **Ambasciatori:** Lo Stato dell'Unione — **Appio:** Buffalo Bill — **Arcobaleno:** Hamlet — **Arenula:** Accade nella 5. strada — **Astoria:** Lo Stato dell'Unione — **Astra:** Desperados — **Atlante:** via della Lega Lombarda (imminente apertura) — **Attualità:** Arriva John Doe! — **Augustus:** Arriva John Doe! — **Aurora:** L'ora del destino — **Ausonia:** La moglie del vescovo, comp. riv. — **Barberini:** Preferisco la vacca — **Bernini:** Catene della colpa — **Brancaccio:** La signora Parkington — **Capitol:** Catene della colpa — **Capranica:** Senza pietà e documentario — **Capranichetta:** La storia del dott. Wassell — **Centocelle:** Arriva John Doe! — **Centrale:** La moglie del vescovo — **Cine-Star:** Il cigno nero — **Clodio:** La più grande avventura — **Cola di Rienzo:** Desperados, comp. riv. — **Colonna:** La famiglia Sullivan — **Colosseo:** Joe il pilota — **Corso:** Il massacro di Fort Apache — **Cristallo:** L'eroe della strada — **Delle Follie:** La città del peccato — **Delle Maschere:** La moglie del vescovo — **Delle Vittorie:** I migliori anni della nostra vita — **Diana:** Follie per l'Opera — **Doria:** Sacrificio supremo — **Eden:** Sul mare luccica... — **Esquilino:** Odio implacabile — **Europa:** Senza pietà e documentario — **Excelsior:** Il sorriso della Gioconda — **Farnese:** Sangue a Ca' Foscari — **Flaminio:** Doppia vita — **Folgore:** La famiglia Sullivan — **Fontana:** Suez — **Fontana di Trevi:** Dietro la porta chiusa — **Galleria:** Ritrovarsi — **Garbatella:** Pugno di ferro — **Giulio Cesare:** I migliori anni della nostra vita — **Golden:** Il cigno nero — **Imperiale:** Senza pietà e documentario — **Induno:** I cavalieri del cielo — **Iris:** Fulmine a ciel sereno — **Italia:** Pigmalione, comp. riv. — **Massimo:** Il cigno nero — **Mazzini:** La famiglia Sullivan — **Metropolitan:** Questo mondo è meraviglioso — **Moderno:** Il massacro di Fort Apache — **Modernissimo:** sala A: Lo Stato dell'Unione; sala B: I migliori anni della nostra vita — **Monte Mario:** Monaca santa — **Novocine:** Il segreto del medaglione — **Odeon:** L'eroe della strada — **Odescalchi:** Il miracolo delle campane — **Olympia:** Io ti salverò — **Orfeo:** Sotto il sole di Roma — **Ottaviano:** Chiamate Nord 777 — **Palazzo:** Il tempo si è fermato e var. — **Palestrina:** Molti sogni per le strade — **Parioli:** Desperados — **Plaza:** Preferisco la vacca — **Politeama Margherita:** Sotto il sole di Roma - La casa senza amore — **Primavalle:** I predoni di El Paso — **Reale:** Il cigno nero — **Rex:** Lo Stato dell'Unione — **Rialto:** Sotto il sole di Roma — **Rivoli:** Amore — **Roma:** I vendicatori - Tarzan e le Amazzoni — **Rosa:** I dimenticati — **Rubino:** California — **Salario:** L'isola del diavolo — **Sala Umberto:** Due pantofole e una ragazza — **Salone Margherita:** Il massacro di Fort Apache — **Savoia:** La signora Parkington — **Smeraldo:** I pagliacci (nuova ediz.) — **Splendore:** Innamorato pazzo — **Stadium:** Pugno di ferro — **Supercinema:** Preferisco la vacca — **Trianon:** Ave Maria — **Trieste:** La fiamma dell'Ovest — **Ventun Aprile:** Chiamate Nord 777 — **Verbano:** Moglie di giorno — **Vittoria:** I migliori anni della nostra vita

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Eden, Smeraldo, Quirinale, Acacie, Arena Flora, Olimpia.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Dal rep. fonografico — 12: Enrico Randazzo al pianoforte — 12.25: Canzoni — 13.20: I grandi successi di Piedigrotta — 14: Canzoni — 14.50: Chi è di scena? — 15.45: Piero Pavesio al pianoforte — 16: Concerto della Corale Alpina Bellese — 16.20: Fantasia musicale — 17: Musica sinfonica — 17.45: Musica da ballo — 18.30: Piccola stagione lirica della RAI: pagine scelte da « La terra di leggenda » — 19.34: Appuntamento con il quartetto Cetra — 20.30: Notiziario Sportivo — 21: Canzoni — 21.40: Cronache e attualità — 22.10: La piccola imperatrice — 22.45: Musica da ballo.

GRANDE SUCCESSO del CIRCO MEDRANO
Tutti i giorni DUE GRANDIOSI SPETTACOLI
alle ore 16 e alle 21

IL CIRCO DELLE 4 sorelle MEDRANO
Roma - Piazza Circo Massimo
presenta le meraviglie del Circo
DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 12 L'ORCHESTRA DEL CIRCO DARA' UN CONCERTO. TUTTI I BAMBINI POTRANNO CAVALCARE I NOSTRI PICCOLI CAVALLI PONY

Pandora
KELEMATA
antinevralgico
antireumatico
antinfluenzale
ANNIENTA IL DOLORE